

Stampa

La vaccinazione di massa anti-Covid-19 si sta preparando a una catastrofe sanitaria globale?

Di [G rard Del p ne](#)

Mondialisation.ca, 21 gennaio 2021

Url dell'articolo:

<https://www.mondialization.ca/la-vaccination-de-masse-anti-covid-19-prepare-telle-une-catastrophe-sanitaire-mondiale/5652951>

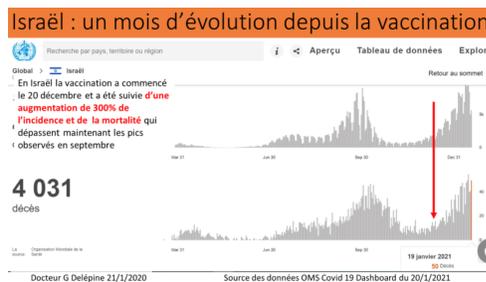
I comunicati stampa di vittoria dei produttori di vaccini a RNA messaggero che affermavano che un'efficacia del 95% era molto efficace sui prezzi delle loro azioni, ma nascondevano malamente la mancanza di dati sulla mortalit  e in particolare sull'unico possibile target dei vaccini: i vecchissimi con molteplici comorbidit . []

In assenza di prove pubblicate, massicce campagne di vaccinazione in Israele e Gran Bretagna costituiscono sperimentazioni terapeutiche di fase 3 su popolazioni scarsamente informate. I loro risultati osservati dal primo mese fanno temere che presto si trasformeranno in un disastro / scandalo sanitario.

Forte segnale di avvertimento da Israele

I media incoronano Israele, campione della lotta contro il covid19 del vaccino Pfizer. Superba transazione finanziaria per Pfizer che ha ottenuto un bonus sul prezzo del 40% per questa priorit  data a Israele. Dal 20 dicembre, in un mese,   stato vaccinato quasi il 25% della popolazione (pi  di 2 milioni di persone).

Ma da quella data, secondo i dati dell'OMS, il numero giornaliero di contaminazioni e morti attribuite al Covid19   esploso.



Le contaminazioni giornaliere sono quindi passate **da 1886 casi il 21/12 a 5674 casi il 20 gennaio 21.** [1]

La dott.ssa Sharon Elrai-Price, [2] del dipartimento di sanit  pubblica del ministero israeliano, ha avvertito il 12/1/2021 *che una singola dose del vaccino contro il coronavirus non ha fornito una protezione sufficiente* contro l'infezione del virus.

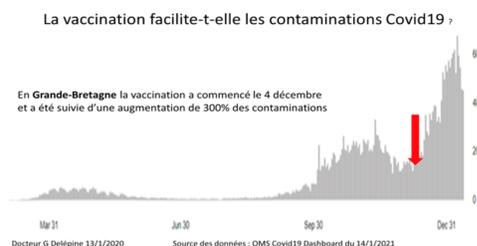
Ha aggiunto **che il 17% dei pazienti critici attualmente ricoverati in ospedale sono pazienti che hanno ricevuto una prima dose di vaccino prima del ricovero**. I dati mostrano che a partire da questa data 4.500 persone sono state diagnosticate positive al coronavirus dopo aver ricevuto la prima dose del vaccino.

“ Il numero di casi confermati ha raggiunto un nuovo massimo, abbiamo superato i 9.000 test positivi. Non c'  mai stata una cifra del genere e la mortalit  giornaliera si   moltiplicata per 3 da 18 del 20 dicembre a 50 del 19 gennaio 2021, portando il governo a estendere il terzo confino del Paese per un periodo indefinito.

Grande preoccupazione in Gran Bretagna dalla vaccinazione

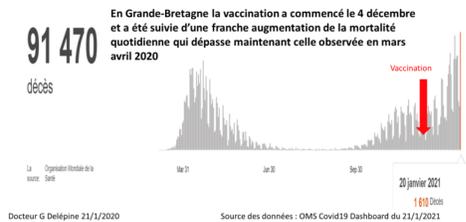
La Gran Bretagna   il secondo Paese nella corsa alla vaccinazione iniziata il 4 dicembre con il vaccino sviluppato da Pfizer e BioNTech.

Da quella data, il numero di contaminazioni giornaliere   esploso da **14.898 il 4/12/2020 a 33.355 il 20/1/2021** (dopo un picco di 68.063 il 9 gennaio 2021).



E purtroppo anche **la mortalità Covid19, che dopo un aumento di quasi il 300% (da 414 il 4/12 a 1610 il 20/1/2021) supera del 30% quella osservata a marzo-aprile 2020** (picco massimo 1224 il 22 aprile 2020)

La vaccination est suivie d'une augmentation de la mortalité !

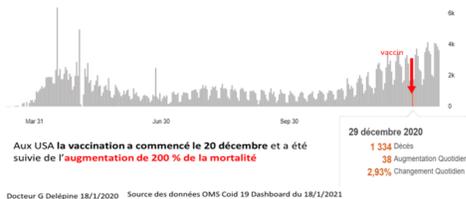


In questi due paesi i vaccini, presentati come mezzo per uscire da confini mortali, finiscono per prolungarli!

Preoccupazioni negli Stati Uniti

Dall'inizio della vaccinazione, la mortalità per Covid19 è aumentata di quasi il 200% (da 1296 il 28/12 a 3557 il 17/2021) e **supera la media giornaliera di morti osservate a marzo-aprile 2020**.

La vaccination augmente-t-elle la mortalité Covid19 ?



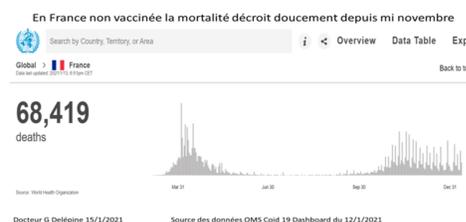
Questi aumenti considerevoli e simultanei delle incidenze quotidiane di contaminazione e morte dopo la prima dose di vaccino Pfizer nei tre paesi con la più alta copertura vaccinale sono molto preoccupanti e costituiscono forti segnali di allarme.

Allerta in Norvegia per le persone fragili

La Norvegia ha emesso un avviso il 15/1/2021 dopo l'osservazione di 23 decessi legati al vaccino Pfizer [3] [4] in persone anziane in case di cura. Di questi decessi, 13 sono stati sottoposti ad autopsia, i risultati suggeriscono che effetti collaterali comuni possono aver contribuito a reazioni gravi negli anziani fragili. Secondo l'Istituto norvegese di sanità pubblica: **“ Per le persone più fragili, anche effetti collaterali relativamente lievi possono avere gravi conseguenze . Per coloro che hanno comunque una vita residua molto breve, i benefici del vaccino possono essere marginali o irrilevanti. »**E l'Istituto nazionale di sanità pubblica ha modificato la guida alla vaccinazione contro il coronavirus, aggiungendo nuovi consigli precauzionali sulla vaccinazione degli anziani fragili.

Evoluzione nella Francia non vaccinata durante questo periodo

In Francia, sia il numero di nuovi casi che il numero di decessi giornalieri sono diminuiti lentamente durante questo periodo a un livello molto inferiore (per milione) rispetto ai paesi che sono i campioni della vaccinazione.



Siamo quindi colpiti dalle differenze in evoluzione dell'epidemia di Covid19 tra i paesi vincitori nella corsa alla vaccinazione e la Francia, che è più lenta a vaccinare.

Questo **elogio alla lentezza** ci ricorda che non ci sono farmaci o vaccini senza rischi e che paradossalmente possono aumentare la gravità della malattia che dovrebbero combattere.

Vaccini contro il cancro ad alto rischio e vaccino contro l'AIDS e la dengue

Questo è stato trovato con presunti vaccini anti-cancro (vaccini contro l'epatite B che dovrebbero prevenire il cancro al fegato [5] e vaccini anti-papillomavirus presumibilmente anti-cancro della cervice) [6], alcuni candidati al vaccino contro l'AIDS e più recentemente con la dengue scandalo sui vaccini nelle Filippine che ha provocato diverse centinaia di morti.

Ma le lezioni del disastro di Dengvaxia non sono state apprese e l'attuale propaganda provaccina, in assenza di prove sufficienti, mette in pericolo coloro che sono vaccinati contro il Covid19.

Peter Doshi, un partner dell'Università del Maryland nella ricerca sui servizi sanitari farmaceutici, ha avvertito già nel novembre 2020: **“ Aspettiamo fino a quando non avremo dati di prova completi ”** perché i comunicati della vittoria del settore sono imprecisi e incompleti. Ha anche ricordato che gli studi non hanno studiato l'unico criterio rilevante, la mortalità [7] solo il numero di casi basato su test spesso falsi [8] **“il mondo ha scommesso tutto sui vaccini per fornire la soluzione alla pandemia, ma gli studi non sono concentrati a dimostrare che lo saranno ”.**

Dopo aver esaminato il fascicolo presentato alla FDA, stima: " ***l'efficacia effettiva molto inferiore a quella fin qui asserita: " ben al di sotto della soglia di efficacia del 50% fissata dalle autorità di regolamentazione per l'approvazione***". Questa cifra non sarebbe quindi del 95% ma molto inferiore, **tra il 19% e il 29%**. *Se questi dati fossero stati presentati e analizzati, non sarebbe stato possibile ottenere l'autorizzazione per la distribuzione di questi vaccini da parte delle autorità competenti.*

Gli anticorpi facilitatori sono responsabili di questa catastrofe prevista?

Dopo la vaccinazione, gli anticorpi possono paradossalmente peggiorare la malattia. Questo particolare fenomeno immunologico è chiamato anticorpo facilitatore (in inglese Anticorpo-dipendente enhancement [9]).

Negli esseri umani, un tale fenomeno è stato osservato negli studi sui vaccini contro il virus respiratorio sinciziale [10] (RSV) e durante la campagna di vaccinazione contro la dengue [11] che ha provocato diverse centinaia di morti nelle Filippine nel 2017, la cessazione della vaccinazione e una cascata processi in attesa di giudizio.

Nei gatti, il vaccino contro il coronavirus responsabile della peritonite virale felina è stato abbandonato a causa di questo meccanismo [12]. Nei macachi vaccinati contro la proteina spike SARS-COV, le infezioni post-vaccinazione sono state contrassegnate da un peggioramento della patologia polmonare. Durante le prove di un vaccino contro il coronavirus marino, i conigli sviluppano anticorpi ma la loro malattia polmonare è peggiorata.

In un recente *comunicato stampa*, l'Accademia di Medicina [14] avverte: " *collettivamente, ottenere una copertura vaccinale estesa, ma indebolita da un basso livello di immunità, costituisce un terreno favorevole per selezionare l'emergere di" una o più varianti che sfuggono all'immunità indotta dalla vaccinazione*

Né pro né anti-vaccino, sono fermamente contrario per il momento alla generalizzazione di un vaccino non sufficientemente valutato e i cui primi risultati nella popolazione reale sono catastrofici.

Contrariamente a quanto affermano i decoder / decoder legati all'industria farmaceutica, non sono contrario alla vaccinazione. Sono pro-vaccino quando un vaccino è efficace, sicuro e previene malattie gravi. Sono contrario a un vaccino quando è inutile, come per le malattie trasmesse solo dall'acqua (poliomielite, tifo, colera) in paesi con igiene pubblica che hanno acqua potabile e trattamento delle acque reflue o quando non è stato adeguatamente studiato e valutato: vaccino contro la dengue (che ha causato centinaia di morti), il vaccino Gardasil (che paradossalmente aumenta il rischio di cancro cervicale).

L'indicazione di qualsiasi trattamento o vaccino deve essere basata su una valutazione del suo rapporto rischi / benefici.

Non possiamo sperare in alcun beneficio individuale dalla vaccinazione contro il Covid sotto i 65 anni, poiché in loro la malattia è più lieve dell'influenza; questa popolazione non può quindi aspettarsi nulla dai vaccini anticovid se non complicazioni.

E anche l'argomento della società (ci vacciniamo per proteggere gli altri) è irrilevante poiché non è stato dimostrato che il vaccino sia in grado di prevenire o rallentare le trasmissioni virali.

Allo stato attuale delle conoscenze, la vaccinazione di persone anziane con fattori di rischio (popolazione in cui un vaccino efficace e sicuro potrebbe essere utile) non è stata adeguatamente valutata, perché gli studi rifiutano di includere questa popolazione a rischio.

Il principio di precauzione sollevato dall'allerta norvegese giustifica non vaccinarli sistematicamente, purché non sia disponibile un numero sufficiente di dati trasparenti che confermino l'efficacia e l'assenza di tossicità in una popolazione reale.

In conclusione :

Paradossalmente, dovremmo essere felicissimi per la lentezza con cui il governo ha generalizzato la vaccinazione anti-Covid19. Gli attuali risultati del vaccino genico nelle popolazioni israeliana e britannica fanno effettivamente temere un possibile disastro sanitario del vaccino.

Dr [Gérard Delépine](#) chirurgo, statistico

Appunti:

1

T Zrihen Dvir Israel: più ci vaccinano, più la pandemia progredisce Risposta Laique 20 gennaio 2021

2

i24NEWS Israel / Covid-19: 4.500 persone infettate dopo aver ricevuto la prima dose di vaccino gennaio 2021

3 La

Norvegia lancia un avviso dopo la scoperta di 23 decessi legati al vaccino Pfizer Businessman 1/15/2021 <https://fr.businessam.be/la-norvege-lance-une-alerte-apres-23-deces-possablement-correlato-al-vaccino-pfizer/>

4

Norvegia mette in guardia sui rischi di vaccinazione per i pazienti malati di età superiore a 80 anni <https://www.infobae.com/en/2021/01/15/norway-warns-of-vaccination-risks-for-sick-patients-over-80/>

5

www.docteurnicoledelepine.fr

6

Vaccine hysteria, edizioni N e G Delépine Michalon 2018

7

] Peter Doshi: i vaccini "efficaci al 95%" di Pfizer e Moderna: siamo cauti e vediamo prima i dati completi 26 novembre 2020 <https://blogs.bmj.com/bmj/2020/11/26/peter-doshi-pfizer-and-modernas-95-vaccini-efficaci-cerchiamo-di-essere-prudenti-e-prima-vedi-tutti-i-dati/>

8

] Peter Doshi editore associato I vaccini covid-19 salveranno vite? BMJ 27 10 2020 Le prove attuali non sono progettate per dirci: BMJ 2020; 371: m4037 <http://dx.doi.org/10.1136/bmj.m4037>

- ⁹ Dejnirattisai, W. et al. Gli anticorpi a reazione crociata aumentano l'infezione da virus dengue negli esseri umani. *Science* 328, 745–748 (2010).
- ¹⁰ Polack, FP Morbillo atipico e malattia da virus respiratorio sinciziale potenziato (ERD) rese semplici. *Pediatr. Res.* 62, 111–115 (2007).
- ¹¹ Sridhar, S. et al. Effetti dello stato sierologico della dengue sulla sicurezza e sull'efficacia del vaccino contro la dengue. *N. Engl. J. Med.* 379, 327-340 (2018)
- ¹² Vennema, H. et al. Morte prematura dopo la stimolazione del virus della peritonite infettiva felina dovuta all'immunizzazione del virus vaccino ricombinante. *J. Virol.* 64, 1407-1409 (1990).
- ¹³ Hohdatsu, T., Nakamura, M., Ishizuka, Y., Yamada, H. & Koyama, H. Uno studio sul meccanismo di potenziamento dipendente da anticorpi dell'infezione da virus della peritonite infettiva felina nei macrofagi felini da parte di anticorpi monoclonali. *Arco. Virol.* 120, 207–217 (1991).
- ¹⁴ Comunicato stampa dell'Accademia dell'11 gennaio 2021: Prolungamento del tempo tra le due iniezioni del vaccino Covid-19: quali rischi per quali benefici?

Disclaimer: Le opinioni espresse in questo articolo sono quelle degli autori. Il Centro di ricerca sulla globalizzazione non si assume alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e non sarà responsabile per eventuali errori o informazioni errate o imprecise.

Copyright © Gérard Delépine , Mondialisation.ca, 2021